	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	1 di 21


PG 16

Certificazione dei prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. UE n. 1151/2012: I.G.P. "Marrone del Mugello"

Rev.	Data emissione	Motivo/Modifica
00	25/08/2017	Prima emissione
01	20/09/2018	Note ICQRF del 31.10.2017 (semplificazione redazione PDC) e del 29.03.2018, prot. 5102 (modifica disciplinare di produzione)


INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	SCOPO	3
1.2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.3	PIANO DEI CONTROLLI.....	3
1.4	DOCUMENTO TECNICO.....	3
1.5	SCHEMA DEI CONTROLLI	3
	NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
	DEFINIZIONI	6
2.	ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO	7
2.1	CRITERI GENERALI	8
2.2	DOMANDA DI ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DOCUMENTAZIONE ACCESSORIA.....	8
2.2.1	<i>Valutazione documentale della richiesta di prima adesione</i>	9
2.2.2	<i>Visita ispettiva iniziale</i>	9
2.2.3	<i>Programma annuale dei controlli per il riconoscimento iniziale</i>	9
3.	ACCETTAZIONE DELL'OPERATORE NEL SISTEMA DI CONTROLLO	10
4.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI	10
4.1	VISITE ISPETTIVE IN SORVEGLIANZA ED ENTITÀ DEI CONTROLLI.....	10
4.2	VISITE ISPETTIVE AGGIUNTIVE ALL'ORDINARIO PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTROLLI	11
4.3	MODIFICHE DELLE SITUAZIONI E MANTENIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'IGP.....	11
5.	RICONFERMA.....	12
5.1	PRODUTTORI	12
5.2	TRASFORMATORI – CONFEZIONATORI	12
6.	RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO	12
7.	REGISTRAZIONI, AUTOCONTROLLO E OBBLIGHI DEGLI OPERATORI	12
8.	REQUISITI DI CONFORMITÀ DISCIPLINATI.....	14
9.	IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ	14
9.1	SEPARAZIONE DELLE PRODUZIONI IGP	14
9.2	VERIFICHE STRUTTURALI DI MANTENIMENTO / PRIMA ISCRIZIONE / VARIAZIONI IN CAMPO	14
9.3	AUTOCONTROLLO SUL PRODOTTO FINITO.....	14
9.4	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA.....	15

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	2 di 21

10.	VERIFICHE LOTTI DI CONFEZIONAMENTO	15
11.	ISPEZIONI, PROVE ANALITICHE ED ESAME DOCUMENTALE.....	18
12.	APPROVAZIONE ETICHETTE	18
13.	CONTRASSEGNI DI GARANZIA.....	19
14.	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E RECLAMI	19
15.	RECLAMI, RICORSI E CONTROVERSIE	19
15.1	RECLAMI.....	20
15.2	RICORSI	20
15.3	CONTROVERSIE	21
16.	CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE	21
17.	MANCATO ASSOLVIMENTO PECUNIARIO NEI CONFRONTI DELL'ODC	21
18.	RISERVATEZZA.....	21
19.	PUBBLICITÀ E TRASPARENZA.....	21

Redazione	Approvazione
Fabio Modi	Ilio Pasqui
Direttore di Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	3 di 21

1. PREMESSA

Il Reg. UE 1151/2012 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della IGP siano conformi ad un disciplinare di produzione, e la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da strutture di controllo autorizzate dagli Stati Membri anteriormente all'immissione in commercio del prodotto.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base di Regolamenti, leggi e documenti, contiene tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto Marrone del Mugello IGP e descrive l'insieme dei controlli ai quali lo stesso deve essere sottoposto affinché possa essere commercializzato con la denominazione IGP.

1.1 Scopo

Assicurare attraverso l'attività di valutazione, ispezione e prove il rispetto dei requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli approvato dal Mipaaff.

1.2 Campo di applicazione

Il presente Piano dei Controlli trova applicazione, per le specifiche parti di pertinenza, presso tutti i soggetti della filiera di produzione della IGP.

1.3 Piano dei controlli

È composto dal documento tecnico e dallo schema dei controlli. Entrambi i documenti sono distribuiti agli operatori di filiera, ai tecnici ispettori ed al personale dell'O.d.C.

1.4 Documento tecnico

Riporta le procedure seguite dall'O.d.C. per il controllo della IGP, il piano di campionamento, gli obblighi, le direttive e le regole a carico degli operatori al fine di garantire il rispetto dei requisiti di conformità.

1.5 Schema dei controlli


È strutturato in forma di matrice:

- Per ogni soggetto, sono riportate le procedure o fasi di processo applicabili, il requisito da verificare e l'attività di autocontrollo richiesta dall'O.d.C.;
- Per l'O.d.C. il tipo ed entità del controllo, le non conformità, la gravità della non conformità, il trattamento e l'azione corrispondente effettuata dall'O.d.C.

Lo schema nelle colonne descrizione del requisito, autocontrollo ed entità del controllo richiama in modo puntuale per ciascuna fase di processo il documento tecnico e il piano di campionamento.


TCA S.p.A. <i>Toscana Certificazione Agroalimentare</i>	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	4 di 21

**DOCUMENTO TECNICO
MARRONE DEL MUGELLO IGP**

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	5 di 21

NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO


Reg. UE n. 2018/497 della Commiss. del 21.03.2018	Approvazione modifiche al Disciplinare produzione "Marrone del Mugello" IGP
Regolamento (CE) n. 1151 del 21 novembre 2012	sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, che abroga i Regolamenti n. 509 e n. 510 del 2006
Regolamento (CE) n. 1263 del 01 luglio 1996	Disciplinare di Produzione Marrone del Mugello IGP
Regolamento UE n. 664/2014 del 18 dicembre 2013	che integra il Reg UE 1151/2012 con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari
DM 10 luglio 1939	Norme speciali tecniche per l'esportazione delle castagne
Regolamento UE del 13 giugno 2014 n. 668/2014	recante modalità di applicazione del Reg. UE 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e s.m.i.
Decreto Mipaaf 14 ottobre 2013	recante disposizioni nazionali per l'attuazione Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli alimentari in materia di DOP, IGP e STG (Pubblicato nella G.U. n. 251 del 25/10/2013)
Legge 21 dicembre 1999, n. 526	"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 – articolo 14 " pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2000 – Supplemento Ordinario n. 15
DM 8799 del 15 aprile 2013 e s.m.i.	Procedimento per l'autorizzazione degli organismi di controllo per le attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari
Legge 27 dicembre 2006 n. 296	"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – Art.1 comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari
D.Lgs 19 novembre 2004 n. 297	Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Regolamento (CEE) 2081/1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari
D.L.vo 27 gennaio 1992 n. 109	Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari così come modificato dal D.L.vo 23 giugno 2003 n. 181
D.M. 271 del 12 marzo 2015	Istituzione della Banca Dati nazionale Vigilanza
UNI CEI EN ISO/IEC 17065/2012	"Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi"
Regolamento UE 1169/11 del 25 ottobre 2011	Relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori
Reg. UE 543/11 della Commissione del 07 giugno 2011	Recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1234/2007 nel settore degli ortofruttili freschi e degli ortofruttili trasformati
Nota del Mipaaf del 29.11.2007 – Prot. 22897	Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operatori.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	6 di 21

Nota n. 22965 del 30 novembre 2007 del Mipaaf	Inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.
UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012	Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti.
ISO IEC 17025:2005	Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

DEFINIZIONI

- **Zona di Produzione:** zona delimitata per la produzione "Marrone del Mugello IGP" prevista dal Disciplinare di Produzione;
- **Operatore:** produttore, trasformatore, confezionatore che opera nella filiera e chiede all'O.d.C. l'accesso al sistema dei controlli per l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati;
- **Attestazione di Conformità:** atto mediante il quale si dichiara che un lotto di Marroni freschi, essiccati o trasformati è conforme ai requisiti specificati dal disciplinare e nel presente Piano dei Controlli, approvati dalle Autorità competenti;
- **Produttore:** soggetto riconosciuto che attraverso la coltivazione produce in conformità al Disciplinare, Marroni idonei alla Denominazione Marrone del Mugello IGP;
- **Trasformatore:** soggetto riconosciuto che conduce un impianto di trasformazione ubicato nella zona di produzione e che esegue le operazioni di cernita, calibratura e di trasformazione;
- **Confezionatore:** soggetto riconosciuto che svolge attività di confezionamento ubicato nella zona di produzione e che esegue le operazioni di cernita, calibratura e di confezionamento
- **Partita:** quantità omogenea di prodotto raccolta, conferita e lavorata da un unico soggetto in un'unica soluzione per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità;
- **Marrone del Mugello IGP:** prodotto finito conforme al disciplinare di produzione, recante il contrassegno distintivo della denominazione di origine protetta;
- **Visita ispettiva iniziale:** attività di controllo mediante la quale l'O.d.C. accerta il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli ai fini dell'inserimento dell'operatore nell'elenco degli operatori controllati;
- **Visita ispettiva di sorveglianza:** attività di controllo mediante la quale l'O.d.C. accerta il mantenimento dei requisiti, la conformità di processo e di prodotto oltre a tutti gli adempimenti specificati dal piano di controllo e dal disciplinare di produzione;
- **Autocontrollo:** Attività di riscontro e documentazione attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della IGP Marrone del Mugello che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione;
- **Controllo di Conformità:** attività mediante cui si verifica il rispetto dei requisiti di conformità previsti per il Marrone del Mugello IGP, specificati nel relativo disciplinare e nel presente

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	7 di 21

Piano dei Controlli;


- **Disciplinare di produzione:** documento che specifica quali sono i requisiti obbligatori per l'IGP Marrone del Mugello e i procedimenti necessari per la sua realizzazione, come definito nell'art. 7 del Regolamento UE 1151/2012;
- **Lotto omogeneo di vendita:** insieme di partite di Marroni del Mugello IGP prodotte, trasformate o confezionate in circostanze praticamente identiche; il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del Marrone o dal primo venditore stabilito nella comunità economica europea ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- **Non conformità grave:** mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che determina la non rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal Disciplinare. Il prodotto **non potrà essere** identificato come I.G.P. "Marrone del Mugello";
- **Non conformità lieve:** non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come IGP "Marrone del Mugello";
- **Azione correttiva:** Insieme delle azioni da intraprendere al fine di eliminare le cause che hanno determinato la non conformità;
- **Mipaaft:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo;
- **ICQRF:** Ispettorato Centrale della Tutela e della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari;
- **Consorzio di Tutela riconosciuto,** qualora incaricato dal Mipaaft secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999;
- **Recesso Attività:** l'operatore che cessa l'attività o che rinuncia all'iscrizione Marrone del Mugello IGP presenta apposita comunicazione, a seguito della quale viene cancellato dall'elenco degli iscritti al circuito della IGP per la campagna in oggetto e fino a ripresentazione della nuova domanda.

2. ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO

Gli operatori (produttori, trasformatori e i confezionatori ubicati in territorio delimitato), che intendono concorrere alla realizzazione della Denominazione Marrone del Mugello IGP, devono essere riconosciuti e assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente Piano dei controlli.

Per l'accesso al sistema di controllo e certificazione dell'IGP Marrone del Mugello viene prevista una specifica procedura di riconoscimento.

A tal fine ogni soggetto interessato deve produrre a TCA srl la richiesta di adesione al sistema, corredata dalla documentazione accessoria secondo quanto previsto o richiamato nel presente Piano e nella modulistica predisposta.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	8 di 21

La richiesta di accesso può essere redatta e presentata all'O.d.C. direttamente dal soggetto richiedente o dal Consorzio di Tutela riconosciuto, incaricato in nome e per conto dei propri soci.

Nel caso in cui l'operatore deleghi al Consorzio l'invio della propria domanda di adesione con delega inerente anche ai rapporti economici, questo è tenuto a fornire all'O.d.C. una dichiarazione nella quale sia riportato chiaramente che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono a carico del soggetto richiedente. In ogni caso la richiesta deve essere firmata dall'operatore. Con la sottoscrizione della richiesta di prima adesione l'operatore dichiara di conoscere e accettare il contenuto del disciplinare di produzione e il piano dei controlli.

2.1 Criteri generali

Con l'atto di presentazione della domanda di accesso al sistema a TCA srl, tutti i soggetti notificati nella domanda stessa accettano integralmente i contenuti del Piano dei Controlli e del Tariffario relativo alla Denominazione Marrone del Mugello IGP e si assumono diretta responsabilità per le attività svolte.

Si impegnano altresì di accettare i controlli di conformità, con o senza preavviso e a collaborare con TCA srl facilitando l'attività svolta dagli ispettori in tutte le sue fasi ed articolazioni necessarie alla verifica di conformità del prodotto e del processo, mettendo a disposizione i documenti di registrazione pertinenti (compresi i documenti di trasporto, acquisto e di vendita).

2.2 Domanda di accesso al sistema di controllo e documentazione accessoria

Prima adesione produttori

Possono presentare la richiesta di adesione tutti i produttori che ricadono nella zona di produzione prevista dal disciplinare.


I produttori che intendono aderire alla IGP Marrone del Mugello devono inviare all'O.d.C. **la domanda di prima iscrizione, entro il 31 agosto**. La richiesta di prima adesione adeguatamente compilata in ogni sua parte dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Visura catastale e/o estratto di mappa;
- Eventuali contratti di conduzione;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

Prima adesione trasformatori e confezionatori

Possono presentare la richiesta di adesione i trasformatori e i confezionatori, che ricadono nella zona di produzione prevista dal disciplinare.

I trasformatori/confezionatori che intendono aderire alla IGP Marrone del Mugello devono inviare all'O.d.C. **la domanda di prima iscrizione, entro il 31 agosto, fatta salva la possibilità per l'O.d.C. di accettare domande** in qualunque momento dell'anno purché abbiano fatto richiesta entro 30 giorni prima di iniziare ad utilizzare i prodotti atti ad essere identificati con la Denominazione Marrone del Mugello IGP.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	9 di 21

La richiesta di prima **adesione** adeguatamente compilata dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia dell'autorizzazione sanitaria/notifica registrazione art. 6 Reg. 852/2004 e s.m.i.;
- Eventuale copia del certificato iscrizione alla CCIAA;
- Descrizione degli impianti con eventuale indicazione delle capacità produttive dell'impianto;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

Procedura di riconoscimento

2.2.1 Valutazione documentale della richiesta di prima adesione

Al ricevimento della richiesta di prima adesione l'O.d.C. effettua la valutazione della documentazione presentata.

Dalla valutazione si possono verificare le seguenti situazioni:

Situazioni	Provvedimento
Richiesta accettata	O.d.C. procede alla pianificazione della visita ispettiva iniziale;
Richiesta incompleta	O.d.C. sospende l'iscrizione dell'operatore nella filiera e lo informa delle integrazioni necessarie entro un tempo congruo ai fini dell'inserimento nella filiera;
Richiesta rigettata	O.d.C. informa l'operatore del motivo per cui la richiesta è stata respinta.


2.2.2 Visita ispettiva iniziale

Dopo l'accettazione della domanda l'O.d.C. pianifica la verifica ispettiva iniziale, durante la quale l'ispettore, incaricato anteriormente alle operazioni di raccolta/trasformazione/confezionamento, per la categoria cui appartiene l'operatore:

- valuta la corrispondenza di quanto dichiarato nella richiesta, l'idoneità dell'operatore e la capacità di soddisfare i requisiti di conformità riportati nel disciplinare di produzione per le specifiche attività svolte dai richiedenti;
- valuta la documentazione disponibile;
- segnala le criticità strutturali, documentali e oggettive riscontrate;
- registra i risultati nel rapporto ispettivo che lascia in copia all'operatore.

2.2.3 Programma annuale dei controlli per il riconoscimento iniziale

L'O.d.C. per il riconoscimento iniziale prevede le seguenti verifiche:

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	10 di 21

OPERATORE	% OPERATORI CONTROLLATI IN PRIMA ADESIONE	TIPO DI CONTROLLO
Produttore	100%	Documentale e ispettivo
Trasformatore	100%	Documentale e ispettivo
Confezionatore	100%	Documentale e ispettivo

3. ACCETTAZIONE DELL'OPERATORE NEL SISTEMA DI CONTROLLO

L'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati avviene da parte dell'O.d.C. sulla base dell'esito dei rapporti di ispezione.

Se la valutazione è positiva, l'O.d.C. iscrive l'Azienda nell'elenco degli operatori idonei all'uso della denominazione Marrone del Mugello IGP, dandone comunicazione alla stessa, entro 20 giorni dalla data riportata sul rapporto "Esito finale Ispezioni" inviato dall'ispettore all'O.d.C.


Se la valutazione è negativa, l'O.d.C. comunica all'operatore le criticità riscontrate e le richieste di adeguamento **entro 20 giorni dalla data riportata sul rapporto "Esito finale Ispezioni" inviato dall'ispettore**. L'O.d.C. può procedere ad una attività ispettiva aggiuntiva al fine di verificare la conformità dell'operatore ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione in seguito alle criticità riscontrate. Gli operatori, che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare di produzione, non sono iscritti nell'elenco degli operatori abilitati al circuito.

4. ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Il richiedente successivamente all'esito positivo della valutazione iniziale e dell'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati, deve mantenere invariate tutte le condizioni contenute nel Piano dei Controlli e nel disciplinare di produzione che ne hanno determinato il riconoscimento e l'iscrizione.

4.1 Visite ispettive in sorveglianza ed entità dei controlli

La sorveglianza è finalizzata ad accertare che l'Operatore mantenga in continuo la capacità di realizzare il prodotto in conformità ai requisiti disciplinati. L'O.d.C. in sorveglianza applica il seguente piano delle verifiche:

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	11 di 21

OPERATORE	Tipo di Verifica	% OPERATORI CONTROLLATI IN SORVEGLIANZA	TIPO DI CONTROLLO
Produttore	Controlli	33% degli iscritti + 2% degli iscritti verificati nell'ultimo triennio	Documentale Ispettivo
Trasformatore	Controlli	33% degli iscritti + 2% degli iscritti verificati nell'ultimo triennio	Documentale Ispettivo
Confezionatore	Controlli	33% degli iscritti + 2% degli iscritti verificati nell'ultimo triennio	Documentale Ispettivo

Le attività di controllo in sorveglianza per la categoria Produttore saranno svolte nel periodo prima o durante la raccolta; comunque almeno il 14% deve essere riscontrato durante la fase di raccolta.

Le attività di controllo in sorveglianza per le categorie Trasformatore e Confezionatore saranno svolte entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di raccolta.

4.2 Visite ispettive aggiuntive all'ordinario programma annuale dei controlli


Ai fini del mantenimento dell'idoneità alla denominazione e qualora le situazioni aziendali (dati catastali, superfici, modifiche impianti, attrezzature, requisiti legali, anagrafiche, ecc.) documentate nella domanda di accesso al sistema di controllo dell'IGP Marrone del Mugello (o nelle eventuali successive integrazioni alla stessa) fossero oggetto di variazioni, i soggetti interessati sono tenuti a far pervenire a TCA srl entro 15 giorni dal loro accadimento, le variazioni intervenute (allegando i documenti necessari). Per tutte le comunicazioni che riguardano variazioni non valutabili solo documentalmente TCA srl procederà ad una ispezione aggiuntiva presso l'operatore. TCA srl, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, valuterà le modifiche intervenute, riservandosi la facoltà di effettuare ispezioni e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni segnalate.

4.3 Modifiche delle situazioni e mantenimento dell'idoneità all'IGP

Tutti gli operatori devono conservare la documentazione riguardante l'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da TCA.

TCA si riserva di effettuare verifiche ispettive supplementari aggiuntive rispetto al programma ordinario dei controlli annuale quando:

- sono previste dallo schema dei controlli;
- occorre accertare l'attuazione dell'azione correttiva, prevista dal piano dei controlli, in seguito a non conformità che non sia verificabile documentalmente;
- l'operatore comunichi a TCA variazioni significative;
- sussistano indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (es. mancate risposte ai solleciti);
- dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	12 di 21

5. RICONFERMA

5.1 Produttori

Tutti gli operatori già iscritti al circuito dei controlli del Marrone del Mugello IGP, che ricadono nella zona di produzione prevista dal disciplinare, possono presentare richiesta di riconferma. In assenza di comunicazione di riconferma entro il 30 giugno di ogni anno, la riconferma si intende tacitamente rinnovata. Tale modalità deve essere oggetto di una chiara informazione da parte dell'O.d.C. all'operatore, al momento dell'ingresso nel sistema di controllo.

Per gli operatori che non intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati si rimanda al seguente punto "Recesso dal sistema dei controlli".

5.2 Trasformatori – Confezionatori

Possono presentare la richiesta di riconferma gli operatori, che ricadono nella zona di produzione prevista dal disciplinare. In assenza di comunicazione di riconferma entro il 30 giugno di ogni anno, la riconferma si intende tacitamente rinnovata. Tale modalità deve essere oggetto di una chiara informazione da parte dell'O.d.C. all'operatore al momento dell'ingresso nel sistema di controllo. Per gli operatori che non intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati si rimanda al seguente punto "Recesso dal sistema dei controlli".

6. RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO

Un operatore, abilitato alla denominazione Marrone del Mugello IGP, che intenda rinunciare/cessare la propria partecipazione al sistema dei controlli (per chiusura o cessione dell'azienda, cessazione dell'attività produttiva ai fini della denominazione o altra diversa motivazione) deve comunicarlo a TCA srl entro 15 giorni dalla decisione, e comunque non oltre il 30 giugno di ogni anno pena il pagamento della quota annuale di mantenimento.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione dall'elenco intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione Marrone del Mugello IGP si rende necessario avviare un nuovo iter di riconoscimento.


7. REGISTRAZIONI, AUTOCONTROLLO E OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Operatori della filiera

Ogni operatore deve accertarsi di conferire prodotto a denominazione Marrone del Mugello IGP esclusivamente a soggetti iscritti al sistema dei controlli ed inseriti negli elenchi per la campagna in corso. Gli elenchi degli iscritti possono essere richiesti a TCA. È cura di ogni Operatore verificare la documentazione relativa alla rintracciabilità e siglarla come registrazione del controllo avvenuto. È cura di ogni Operatore compilare il registro di conferimento prodotto.

Obblighi generali degli operatori

- Si accertano dei requisiti di conformità previsti dal piano dei controlli e dal disciplinare di produzione ed effettuano adeguata registrazione;

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	13 di 21

- Registrano le non conformità e forniscono evidenza oggettiva che le materie prime, i semilavorati e il prodotto finito non conformi siano esclusi dal circuito tutelato IGP;
- Gestiscono ed archiviano la documentazione prevista dal piano dei controlli in modo da agevolare le verifiche da parte del tecnico ispettore dell'O.d.C. e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- Conservano tutta la documentazione riguardante la IGP presso l'azienda per almeno 5 anni dalla data di emissione;
- Registrano le date e gli orari di lavorazione, delle produzioni tutelate solo nel caso in cui le produzioni generiche ed a denominazione protetta vengano separate temporalmente.

Produttori

I Produttori devono comunicare a TCA, alla fine della raccolta, la produzione atta a divenire di Marroni del Mugello I.G.P. raccolta durante la campagna. Alla consegna dei Marroni al Trasformatore o al Confezionatore devono indicare di aver rispettato le prescrizioni di coltivazione disciplinate e tenere aggiornato il registro della Raccolta e della Cura. La registrazione degli interventi colturali previsti dal disciplinare dovrà essere effettuata secondo la normale prassi agricola (quaderno di campagna o altro documento).

Trasformatori, Confezionatori


È cura di ogni Trasformatore e/o Confezionatore accertarsi della effettiva conformità del prodotto ai parametri previsti dal disciplinare, registrando l'esito di tali controlli. In fase di accettazione, il trasformatore e/o confezionatore deve accertarsi che il prodotto atto a divenire IGP sia accompagnato dalla documentazione relativa alla rintracciabilità. Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati, l'operatore è tenuto ad escludere l'intero lotto di prodotto dal circuito della denominazione registrando i quantitativi di tali interventi, cause e trattamenti delle non conformità.

In caso di richiesta inviata a TCA di autorizzazione al confezionamento del prodotto fresco, I soggetti ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione al confezionamento devono comunicare i confezionamenti e, al termine della campagna, la chiusura dell'attività di confezionamento, specificando i quantitativi confezionati come IGP e quelli esclusi dal circuito IGP.

In caso di richiesta inviata a TCA di autorizzazione al confezionamento del prodotto secco o sfarinato, dopo il prelievo le partite di marroni e/o farine non devono più subire alcun procedimento che ne possa alterare le caratteristiche, né possono essere mescolati con altre partite di marroni e/o farine. I soggetti ai quali è stata rilasciata l'autorizzazione al confezionamento devono comunicare i confezionamenti e, al termine della campagna, la chiusura dell'attività di confezionamento, specificando i quantitativi confezionati come IGP e quelli esclusi dal circuito IGP.

I prodotti che in autocontrollo siano ritenuti non idonei debbono essere registrati opportunamente nel registro del confezionamento e i relativi quantitativi devono essere trasmessi mensilmente entro il 10 del mese successivo.

Ciascun trasformatore e confezionatore deve munirsi del registro di essiccazione e confezionamento e tenerli aggiornati.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	14 di 21

8. REQUISITI DI CONFORMITÀ DISCIPLINATI

I soggetti che intendono partecipare alla filiera produttiva della I.G.P. Marrone del Mugello devono assoggettarsi al controllo attuato da TCA e operare in conformità al Disciplinare vigente, riconosciuto in sede europea, e al presente PdC approvato dal Mipaaff.

9. IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ

Il prodotto deve essere opportunamente identificato dalla raccolta, nei trasferimenti, negli stoccaggi e durante le fasi di lavorazione, trasformazione e confezionamento. L'operatore deve accertarsi della provenienza del prodotto acquisito, verificando la documentazione di trasporto e le registrazioni aziendali. La rintracciabilità delle partite di prodotto deve essere garantita da idonea identificazione di:

- prodotto;
- contenitori nei quali è immagazzinato e trasportato;
- opportune registrazioni delle attività di stoccaggio, movimentazione e lavorazione che devono essere adeguatamente conservate.

9.1 Separazione delle produzioni IGP

L'operatore inserito nel sistema dei controlli deve garantire, in caso di lavorazioni che coinvolgono più processi produttivi per la realizzazione di prodotti non rientranti nel campo di applicazione della IGP, la separazione spazio-temporale tra i diversi processi. In particolare, nel caso in cui le produzioni vengano separate spazialmente, gli operatori dovranno identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali allo scopo utilizzati. Nel caso in cui le produzioni generiche e a denominazione vengano invece separate temporalmente, gli operatori provvederanno a lavorare tali produzioni separatamente (per separazione temporale si può intendere anche la lavorazione separata di singole partite di prodotto).

9.2 Verifiche strutturali di mantenimento / prima iscrizione / variazioni in campo

Durante la fase di controllo in sorveglianza presso i produttori, l'Ispettore di TCA verifica in campo il N° di piante/ha, le rese di produzione per pianta e per ettaro e quando possibile i sistemi di raccolta.


Esiti delle verifiche in campo

In caso di esito conforme delle verifiche in campo, si può ritenere completa l'attività di valutazione per questa fase.

In caso di esito negativo, si procede all'esclusione della produzione, effettuata nelle aree non conformi, dal circuito del Marrone del Mugello IGP.

9.3 Autocontrollo sul prodotto finito

Il soggetto che immette in commercio il prodotto con denominazione I.G.P. "Marrone del Mugello", si accerta, in autocontrollo, che il prodotto finito presenti tutte le caratteristiche in conformità alle prescrizioni del disciplinare. I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	15 di 21

su apposita documentazione aziendale con gli specifici identificativi dei lotti di prodotto esaminati che verrà trasmessa all'OdC. Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati, l'operatore è tenuto all'esclusione del prodotto dal circuito della denominazione registrando opportunamente cause e trattamento delle non conformità.

Tutte le registrazioni derivanti dall'attività di autocontrollo devono essere conservate e rese disponibili nel corso delle verifiche ispettive per il controllo di conformità. In particolare l'analisi di autocontrollo dovrà essere effettuata su ogni lotto e dovrà riferirsi alle caratteristiche fisiche (colorazione, aspetto esteriore, pezzatura, esame visivo per verifica l'assenza di attacchi parassitari di qualsiasi natura, e nel caso di prodotto marrone secco o farina, l'umidità e alle caratteristiche organolettiche (sapore dolce).

9.4 Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera

Qualora un soggetto della filiera della IGP Marrone del Mugello rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti (mediante, ad esempio, selezione e/o rilavorazione del lotto);
- rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate e dei trattamenti adottati;
- fornire adeguata evidenza dell'esclusione del prodotto non conforme dal circuito della IGP Marrone del Mugello, quando impossibile ripristinare le condizioni di conformità.

10. VERIFICHE LOTTI DI CONFEZIONAMENTO


PRODOTTO FRESCO

TCA verifica documentalmente la rintracciabilità delle partite di marroni destinati al confezionamento con la denominazione Marrone del Mugello IGP. È cura del Confezionatore inviare a TCA la documentazione relativa. Le prove sul prodotto sono eseguite in ragione di almeno una ogni 20.000 kg di prodotto. Il processo si articola nelle fasi di seguito descritte:

- 1) il soggetto che intende confezionare il proprio prodotto come I.G.P. "Marrone del Mugello" deve, almeno 5 giorni lavorativi prima della data di inizio del primo confezionamento per la campagna in corso, comunicare la richiesta di verifica sul prodotto;
- 2) TCA, esaminata la rintracciabilità documentale, programma la verifica, in ragione di almeno una ogni 20.000 kg di prodotto da confezionare;
- 3) l'ispettore procede alla verifica del prodotto secondo le seguenti modalità:
 - prima del prelievo di prodotto controlla tutta la rintracciabilità del prodotto entrato fino a quel momento e, se l'esito risulta conforme, procede al prelievo;
 - i marroni devono essere prelevati dalla linea di lavorazione o di stoccaggio.

La valutazione viene effettuata in loco su un campione di almeno 1 (uno) kg di prodotto, in attesa di confezionamento, ricavato da ciascuno dei contenitori presenti e facenti parte del lotto.

In fase di campionamento viene redatto un apposito verbale ispettivo in duplice copia, dove sarà

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	16 di 21

registrato il giudizio di conformità effettuato dall'Ispettore. Una copia dello stesso verrà consegnata all'operatore per accettazione; l'altra copia rimarrà in possesso di TCA.

Prove sul prodotto fresco

La valutazione del prodotto fresco per l'autorizzazione all'uso della denominazione "Marrone del Mugello" IGP deve essere effettuata sulle seguenti caratteristiche del frutto:

- pezzatura medio-grossa (non superiore a 90 frutti/kg) se destinati a confezionamento come prodotto fresco;
- pezzatura superiore a 90 frutti/kg se destinati esclusivamente come ingrediente di prodotti composti o elaborati;
- forma e caratteristiche del frutto, come da Disciplinare di Produzione;
- esame visivo per verificare che le percentuali per chilo di alterazioni, bacature ed altri difetti siano entro i limiti previsti dal Disciplinare di Produzione.

Esiti delle prove sul prodotto fresco

In caso di esito negativo di uno dei parametri, si procede all'esclusione dal circuito della denominazione Marrone del Mugello IGP dell'intero lotto campionato

In caso di esito conforme della verifica, si può ritenere completa l'attività di valutazione sul prodotto.

Il Confezionatore durante il periodo di confezionamento, fino al raggiungimento dei 20.000 kg, deve trasmettere a TCA, e conservare in azienda, la documentazione di rintracciabilità del lotto in fase di confezionamento. TCA, nel caso si verificano non conformità tali da compromettere la rintracciabilità o il rispetto dei requisiti disciplinati, procede alla revoca dell'autorizzazione all'uso della denominazione per il prodotto presente in azienda.

PRODOTTO TRASFORMATO

Prove sul prodotto trasformato

Per ottenere la certificazione del prodotto secco e/o della farina come "Marrone del Mugello I.G.P." è necessaria la conformità su: rese prodotto fresco/prodotto trasformato, caratteristiche analitiche (umidità) e immunità da attacchi parassitari; per il prodotto secco sgusciato dovrà essere verificata anche l'assenza di eventuali difetti come previsto dal Disciplinare di Produzione.


Solo se le verifiche daranno esito conforme, sarà possibile etichettare il prodotto trasformato con l'indicazione Marrone del Mugello I.G.P.

Se le verifiche daranno esito non conforme, anche per un solo parametro, il prodotto facente parte del lotto dovrà essere escluso dal circuito.

La valutazione dei parametri del prodotto secco (umidità marroni secchi e farina) viene effettuata da un Laboratorio accreditato in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025.

Verifiche lotti di confezionamento prodotto trasformato

Il soggetto che intende confezionare il proprio prodotto trasformato (secco o farina) come I.G.P.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	17 di 21

“Marrone del Mugello” deve comunicare la richiesta di verifica sul prodotto destinato al confezionamento”.

A seguito di tale richiesta TCA esegue una verifica della rintracciabilità per ogni lotto di confezionamento sulla relativa documentazione fornita dall'operatore tenendo anche conto della valutazione sulle rese relative al prodotto fresco in entrata e al prodotto secco intero o sfarinato in uscita.

Effettuata la verifica di rintracciabilità TCA incarica un ispettore al campionamento di prodotto trasformato (marroni essiccati / farina) prelevando, in maniera casuale, una quantità di marroni essiccati/farina pari ad 1 kg di prodotto trasformato per lotto di confezionamento.

Sul prodotto trasformato campionato viene effettuata una valutazione visiva (assenza di difetti) e analitica (umidità).

Il campionamento e le prove di analisi sul prodotto trasformato sono eseguite su tutti i lotti destinati al confezionamento con la denominazione Marrone del Mugello IGP.

Il campione prelevato è composto da quattro aliquote opportunamente sigillate e identificate in idonee confezioni antieffrazione. Le singole aliquote saranno suddivise come segue:

- una rimarrà in consegna al detentore del prodotto;
- una sarà inoltrata al laboratorio per l'effettuazione dell'esame visivo e chimico-fisico (umidità del prodotto secco);
- due saranno conservate da TCA come controcampione per l'eventuale ripetizione degli esami.

In fase di campionamento viene redatto un verbale di prelievo in duplice copia. Una copia dello stesso verrà consegnato all'operatore unitamente all'aliquota campionata; l'altra copia rimarrà in possesso di TCA.

I campioni devono essere consegnati al laboratorio di analisi non oltre le 48 ore successive al prelievo. I controcampioni devono essere conservati da TCA, almeno un mese successivo alla data del certificato, in condizioni controllate, tali da mantenere le caratteristiche chimico-fisiche presenti al momento del prelievo.


Esiti delle prove sul prodotto trasformato

In caso di esito conforme della verifica sul prodotto, si può ritenere completa l'attività di valutazione sul prodotto e verrà emessa un'autorizzazione al confezionamento, del lotto in richiesta, con la denominazione Marrone del Mugello IGP.

In caso di esito negativo, si procede all'esclusione dal circuito della denominazione IGP Marrone del Mugello dell'intero lotto di richiesta.

Istanza di Revisione per Analisi Non Conformi su prodotto trasformato (marroni secchi/farina)

In caso di esito non conforme dell'analisi chimico-fisica (umidità), l'operatore può richiedere la revisione della prova entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della comunicazione inviata dall'O.d.C. L'analisi di revisione sarà effettuata sulla aliquota detenuta da TCA presso un laboratorio

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	18 di 21

accreditato, diverso da quello che ha effettuato la prima analisi.

1. In caso di esito negativo della prova di revisione TCA emette l'Attestato di Non Conformità e l'operatore deve procedere all'esclusione dal circuito dell'IGP Marrone del Mugello del prodotto non conforme.
2. Se la prova di revisione dà esito conforme TCA procederà al rilascio dell'Attestato di Conformità e conseguente autorizzazione all'uso della denominazione.
3. Le spese riguardanti le analisi di revisione sono a carico della parte soccombente.

Mancata presentazione di istanza di revisione

La mancata presentazione di istanza di revisione equivale alla rinuncia della revisione delle analisi e di conseguenza, trattandosi di una Non Conformità Grave sul prodotto, il lotto dovrà essere escluso dal circuito della denominazione Marrone del Mugello IGP.

11. ISPEZIONI, PROVE ANALITICHE ED ESAME DOCUMENTALE

Il soggetto immesso nel sistema di controllo, che pone in essere un comportamento – compresa l'irreperibilità – diretto a non consentire le ispezioni ovvero ad intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti necessari all'attività di controllo risulta inadempiente. L'O.d.C. comunica tale inadempienza al Mipaaf attraverso l'emissione di NC grave.

Ai fini dell'ispezione l'operatore consente all'O.d.C.:

- l'accesso a tutte le aree da controllare, alle registrazioni ed al personale coinvolto;
- la partecipazione alle diverse verifiche ispettive ad osservatori/valutatori dell'Ente di accreditamento dell'O.d.C., previa apposita comunicazione, i quali valuteranno esclusivamente l'operato dell'Organismo di controllo;


L'operatore è tenuto a controfirmare i rapporti d'ispezione e di prelievo campioni, di cui riceve copia o sintesi.

Il Responsabile dell'Azienda, presso la quale è stata eseguita l'ispezione/prelievo, può far aggiungere proprie osservazioni prima di sottoscrivere il verbale motivando il suo dissenso.

12. APPROVAZIONE ETICHETTE

Le etichette devono essere, dal Consorzio di tutela, valutate rispetto alle prescrizioni del Disciplinare ed approvate prima del loro utilizzo. In caso non vi sia un Consorzio di Tutela riconosciuto dal Mipaaf, le etichette devono essere controllate ed approvate da TCA. È cura di ogni Operatore titolare di etichetta inviare le bozze delle etichette che si intendono utilizzare per il prodotto I.G.P. e attenersi alle indicazioni fornite per renderle conformi al Disciplinare e al presente PdC prima del loro utilizzo. L'Operatore, che abbia ricevuto l'autorizzazione alla stampa della bozza definitiva, invierà successivamente a TCA due copie per ciascuna delle proprie etichette originali.

È obbligatorio indicare in etichetta la dicitura "Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Mipaaf" ai sensi della normativa vigente.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	19 di 21

13. CONTRASSEGNI DI GARANZIA

Le confezioni di prodotto a denominazione Marrone del Mugello IGP destinate al consumo devono riportare oltre alle indicazioni obbligatorie anche il N° di autorizzazione rilasciato da TCA per l'intero lotto.

14. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E RECLAMI

Per non conformità si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori della filiera produttiva (Produttori, Trasformatori, Confezionatori) in autocontrollo, sia da TCA srl nel corso dei controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere adeguatamente gestite allo scopo di impedire che il prodotto non rispondente alle prescrizioni sia immesso nel circuito della denominazione.

Le situazioni di non conformità rilevate nel corso dei controlli a fronte dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione del Marrone del Mugello 'IGP e dal presente Piano dei Controlli, possono essere classificate come:

- **Non Conformità gravi:** mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che determina la non rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal Disciplinare.
Il prodotto non può essere identificato come I.G.P. "Marrone del Mugello".
- **Non Conformità lievi:** mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che non pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal Disciplinare, ma può nel tempo comprometterla.
Il prodotto dopo l'azione correttiva potrà essere identificato come I.G.P. "Marrone del Mugello".

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come "Gravi" saranno rese note all'Autorità competente per quanto di specifica responsabilità.

I tempi per la gestione delle NC (dalla rilevazione fino alla notifica della NC all'interessato) debbono essere tali da poter minimizzare il rischio di immissione sul mercato di prodotto non conforme e comunque non oltre 10 giorni dalla conferma e deliberazione del CdC.


Le NC lievi se non risolte dall'operatore entro 120 giorni dalla loro notifica si trasformano in NC gravi, per le quali l'OdC provvederà alla segnalazione all'Autorità competente.

RECLAMI GIUNTI ALL'OPERATORE

L'Operatore deve mantenere la registrazione di tutti i reclami pervenuti in merito ai prodotti oggetto dell'attività di controllo e certificazione. Tale registrazione deve essere resa disponibile all'ispettore di TCA in occasione dei controlli ispettivi.

15. RECLAMI, RICORSI E CONTROVERSIE

Le politiche e le procedure di TCA hanno l'obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e

 <i>Toscana Certificazione Agralimentare</i>	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	20 di 21

tempestiva di controversie e lamentele e devono essere rese chiare e inequivocabili agli operatori inseriti nel sistema di controllo. Nel caso tali procedure non conducessero ad una risoluzione accettabile della controversia, o qualora la procedura proposta non fosse accettata da parte di chi si oppone o di altre parti coinvolte, TCA prevede la possibilità di appello alle decisioni prese.

15.1 Reclami

Chiunque ha facoltà di presentare segnalazioni/reclami a fronte di possibili comportamenti non in linea con le norme di riferimento da parte di TCA e dell'Operatore certificato.

Le segnalazioni/reclami devono essere formalizzate a mezzo lettera, fax o comunicazione di posta elettronica all'attenzione del Responsabile Gestione Qualità (RGQ); qualora siano ricevute per via telefonica devono essere successivamente formalizzate dal soggetto segnalante. Inoltre le comunicazioni di segnalazioni/reclami anonimi non sono presi in considerazione. Il Responsabile Gestione Qualità verificherà la fondatezza del reclamo e procederà all'opportuno trattamento; le decisioni relative ai reclami vengono prese entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

15.2 Ricorsi

L'operatore interessato può presentare ricorso contro le decisioni di TCA. Il ricorso deve essere inviato mediante raccomandata A.R. o comunicazione di Posta Elettronica Certificata entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'esito di una decisione scaturita dall'attività di TCA.


TCA provvede a dare conferma scritta dell'avvenuta ricezione del ricorso e si impegna a concludere l'iter di analisi e valutazione del ricorso, ivi compresa l'emissione della decisione da parte dell'OdR (Organo dei Ricorsi), entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso. Se l'azione di ricorso da parte dell'operatore prevede la presentazione di risultati analitici, questi dovranno pervenire sotto forma di Rapporto di Prova da laboratori autorizzati dal Mipaaf, preventivamente accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISOMECEC 17025 nel loro stato di aggiornamento.

Entro 5 giorni lavorativi, il ricorso viene trasmesso al RdS e RGQ, che lo inseriscono nell'apposito Registro dei Reclami e dei Ricorsi, occupandosi di predisporre un fascicolo contenente tutta la documentazione pertinente, coinvolgendo, se necessario, il personale interessato (es. Ispettori incaricati dell'attività).

Tutte le informazioni raccolte da RdS e RGQ e la documentazione presentata dall'Operatore ricorrente, vengono trasmessi all'Organo dei Ricorsi che si riunisce per decidere se accogliere o respingere il ricorso.

A questa riunione dell'OdR possono intervenire sia il ricorrente che il personale di TCA, il Direttore e il Legale rappresentante e, allo scopo di fornire eventuali chiarimenti necessari, l'RdS e ispettori. Si precisa che il personale di TCA che dovesse intervenire alle riunioni dell'Organo decidente i ricorsi non hanno comunque diritto di voto.

La decisione riguardo il ricorso, almeno dei casi eccezionali, viene presa dall'Organo decidente i ricorsi nel corso della riunione e viene comunicata per iscritto all'Azienda ricorrente da parte di TCA. La decisione dell'Organo decidente i ricorsi è inappellabile all'interno della struttura.

	Titolo	Rev.	Data emissione	Pagina
	PG 16 Piano dei Controlli I.G.P. "Marrone del Mugello"	01	20/09/2018	21 di 21

In caso di non accoglimento del ricorso, il provvedimento diventa definitivo; in caso di accoglimento il provvedimento viene annullato o revocato.

Le spese sono a carico della parte soccombente, in base al tariffario approvato.

Entro 15 giorni dalla conclusione dell'iter avviato a seguito di ricorso, TCA inoltra all'ICQRF competente, alla Regione e alla Provincia competente la copia del ricorso presentato dall'Operatore e dei documenti giustificativi, unitamente alla decisione emessa dall'Organo decidente i ricorsi.

15.3 Controversie

Qualsiasi controversia nascente dall'applicazione del Sistema di Certificazione di TCA che non sia stato possibile risolvere in sede di trattazione dei ricorsi, sarà sottoposta al Foro di Firenze, unico competente a conoscere e decidere in merito ad ogni controversia che dovesse nascere in relazione alla applicazione della presente procedura.

16. CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE

L'attività ispettiva è svolta da personale dipendente e/o liberi professionisti incaricati da TCA (Ispettori O.d.C.).

L'attività di prova può essere subappaltata a laboratori accreditati in conformità alla norma ISO/IEC 17025 per le prove specifiche.

Gli operatori possono ricusare gli ispettori inviando motivata comunicazione scritta all'O.d.C. che, se accoglie le motivazioni, provvederà a sostituire l'ispettore steso.

17. MANCATO ASSOLVIMENTO PECUNIARIO NEI CONFRONTI DELL'ODC

In caso di mancato pagamento dei corrispettivi dovuti per l'attività di controllo, TCA provvede ad inviare comunicazione all'ufficio ICQRF territorialmente competente ai sensi del D.Lgs. 297/2004.

18. RISERVATEZZA

TCA srl garantisce la massima riservatezza professionale in ordine alle informazioni ed ai dati acquisiti nell'esercizio della propria attività. Tutti i componenti (membri dei Consigli, ispettori, responsabili, dipendenti), nonché tutto il personale che in qualsiasi modo può avere accesso agli uffici dell'O.d.C. sono tenuti alla riservatezza e si impegnano per iscritto a non divulgare informazioni a terzi estranei. Tutti gli archivi di TCA (informatici e cartacei) sono adeguatamente protetti e con accesso esclusivo agli autorizzati. TCA srl notifica agli operatori dell'IGP Marrone del Mugello l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 s.m.i., nella quale sono specificate anche le modalità di comunicazione dei dati ai soggetti interessati, in adempimento a requisiti cogenti e/o contrattuali.

19. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Nel sito Internet di TCA sono pubblicati tutti i documenti del sistema di certificazione destinati all'Operatore ed approvati dal Mipaaff.

**TARIFFARIO
PER IL CONTROLLO DELLA
IINDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
"MARRONE DEL MUGELLO"**

Rev.	Data emissione	Motivo / Modifica
00	26/06/2017	Prima emissione

1. Generalità

I prezzi riportati nel presente Tariffario sono riferiti ai servizi illustrati nella PG 16 Certificazione dei prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. UE N. 1151/2012: I.G.P. "Marrone del Mugello".

Tutti gli importi sono al netto di IVA.

Le tariffe sono quelle vigenti all'atto della emissione della rev. 00 del 08.05.2017 del Tariffario per il Controllo del Marrone del Mugello IGP; eventuali successivi aggiornamenti dovranno essere approvati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e comunicati a coloro che hanno aderito al sistema dei controlli realizzato da TCA Srl.

2. Costo per la prima adesione al sistema dei controlli

Tale quota è relativa alla verifica dei requisiti di ammissione al sistema dei controlli. La quota, articolata in misura fissa, è dovuta solo il primo anno di adesione al sistema dei controlli.

- **Quota fissa:**

PER OGNI PRODUTTORE	Euro 30,00
PER OGNI TRASFORMATORE	Euro 60,00
PER OGNI CONFEZIONATORE	Euro 350,00
PER OGNI TRASFORMATORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI CONFEZIONATORE	Euro 80,00
PER OGNI PRODUTTORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI TRASFORMATORE E CONFEZIONATORE DEL PROPRIO PRODOTTO	Euro 80,00

3. Costo per l'adesione annuale al sistema dei controlli

Tale quota è relativa alle verifiche annuali di conformità rispetto ai requisiti previsti del Disciplinare di produzione della IGP Marrone del Mugello. Il costo per gli operatori (produttori, trasformatori e confezionatori) è articolato in:

- una quota fissa annuale;
- una quota variabile commisurata alla quantità di prodotto che di volta in volta si intende confezionare (che comprende anche il costo del contrassegno rilasciato da TCA srl da apporre obbligatoriamente su tutte le confezioni).

- **Quote fisse annuali:**

PER OGNI PRODUTTORE	Euro 25,00
PER OGNI TRASFORMATORE	Euro 50,00
PER OGNI TRASFORMATORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI CONFEZIONATORE	Euro 70,00
PER OGNI CONFEZIONATORE	Euro 300,00

- **Quota fissa annuale per più attività esercitate con il prodotto della stessa azienda:**

PER OGNI PRODUTTORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI TRASFORMATORE	Euro 35,00
PER OGNI PRODUTTORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI CONFEZIONATORE	Euro 50,00
PER OGNI PRODUTTORE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI TRASFORMATORE E CONFEZIONATORE	Euro 60,00

TCA s.r.l.	Tariffario per il controllo della IGP "MARRONE DEL MUGELLO"	Rev. 00	26.06.2017
-------------------	---	---------	------------

- **Quote variabili annuali:**

- quota per l'autorizzazione alla stampa del contrassegno sulla propria etichetta per ogni kg o frazione di kg di prodotto confezionato **Euro 0,02**
- quota per l'acquisto del contrassegno da applicare su ciascuna confezione per ogni kg o frazione di kg di prodotto confezionato **Euro 0,06**

4. Esame chimico fisico (solo per marroni secchi e farina)

Le analisi saranno effettuate, sul campione di prodotto prelevato su ciascun lotto di confezionamento, per la verifica dei parametri analitici previsti dal Disciplinare di Produzione "Marrone del Mugello IGP".

Le analisi verranno effettuate presso laboratorio accreditato in conformità alla norma CEI EN ISO/IEC 17025.

- **Quota a campione:**

ANALISI CHIMICO FISICA	Euro 10,00
PRELIEVO	Euro 40,00

4. Tariffe per prestazioni aggiuntive

Sono da considerarsi prestazioni aggiuntive tutte quelle svolte a fronte di attività non previste nella documentazione descrittiva del sistema dei controlli relativo alla IGP "Marrone del Mugello", ma conseguenti alla sua applicazione.

Tra queste prestazioni rientrano:

- le verifiche ispettive in seguito alla rilevazione di non conformità o per verifica dell'attuazione delle azioni correttive secondo quanto previsto dal piano dei controlli;
- le analisi chimico fisiche aggiuntive (analisi di appello o di revisione) per la verifica delle caratteristiche di conformità del prodotto (a seguito di richiesta di controanalisi per le quali i costi vanno attribuiti alla parte soccombente);
- qualsiasi altra visita aggiuntiva rispetto a quelle previste dal piano dei controlli e necessaria per la verifica della conformità dell'operatore.

Le tariffe applicabili a tali prestazioni sono:

verifica aziendale – giorno/uomo	Euro 80,00
analisi chimico fisiche	Euro 10,00

5. Modalità di pagamento

Tutte le tariffe previste dal presente tariffario dovranno essere pagate entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura.

6. Inadempienze

Eventuali inadempienze connesse agli obblighi previsti dal tariffario verranno comunicate all'ufficio ICQRF territorialmente competente per l'applicazione delle sanzioni di cui al D.Lgs. 297/2004.